

Bus sicuri, vigili tra i passeggeri

Agenti in divisa per prevenire i borseggi e sgomberare le corsie preferenziali

PAOLO BARBUTO

AGENTI della polizia municipale sui bus di linea dell'Anm per tutelare i passeggeri e intervenire contro auto in sosta e pirati della strada che rallentano le corse.

La sperimentazione inizierà martedì prossimo e sarà destinata, per adesso, ad alcune linee considerate a maggior rischio, sia della zona centrale della città che in periferia.

I vigili, in divisa, saliranno sui bus allo stazionamento e resteranno sul mezzo per l'intero percorso. I compiti saranno, innanzitutto, di controllo e di vigilanza all'interno degli autobus. Ma agli agenti della municipale verrà chiesto anche di intervenire nel caso in cui si verificano eventi «stradali» che rallentano o bloccano il veicolo. Se l'autista incontrerà difficoltà sul percorso, per colpa di auto parcheggiate in divieto o per invasioni delle corsie preferenziali, i vigili scenderanno dal mezzo e interverranno per risolvere il problema. Nella fase iniziale di sperimentazione, al servizio saranno destinati dieci agenti, inviati dal contingente

del comando, dotati di radio per i collegamenti con la centrale.

«Si tratta di una iniziativa tesa ad avvicinare la municipale alla gente - spiega il generale Luigi Sementa, comandante dei vigili napoletani - avremmo potuto decidere per un servizio in borghese, invece vogliamo che le nostre divise siano visibili. Desideriamo che i cittadini comprendano la nostra volontà di condividere, e risolvere, i loro problemi».

La presenza dei vigili sugli autobus di linea sarà, sicuramente, importante per limitare i borseggi e i piccoli atti di quotidiana sopraffazione

ai quali siamo abituati ad assistere sui pullman. Consentirà, però, anche e soprattutto di verificare «sul campo», le continue invasioni delle corsie preferenziali che rallentano in maniera determinante il servizio pubblico napoletano. In Italia un autobus percorre, mediamente, quindici chilometri in un'ora. Esistono punte di eccellenza come Milano, dove un bus riesce a coprire addirittura venti chilometri in sessanta minuti; esiste, però, anche la situazione di Napoli dove, nel 2007 la velocità media registrata dai bus dell'Anm è stata di appena undici chilometri all'ora.

Il percorso dei bus nella nostra città, spesso è bloccato anche dai paletti abusivi. Per ripristinare la linea del «pollicino» ai quartieri spagnoli ne furono abbattuti centinaia. Ieri i vigili hanno effettuato una operazione analoga nella zona dei «Miracoli». Gli agenti dell'unità operativa Stella, retta dal tenente Ciro Flaminio, hanno individuato e abbattuto quaranta paletti cementati abusivamente sulla strada, a protezione di ingressi di abitazioni e garage. Tutti i responsabili degli abusi sono stati individuati e verbalizzati.

LA MOBILITÀ IL CASO

Dalla prossima settimana
partirà la sperimentazione
sulle linee a rischio
in centro e in periferia

Il comandante

Sementa

«La gente deve

sentirci vicini

e sapere che può

contare su di noi»